

FOGLIO INFORMATIVO TIME DEPOSIT

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN

Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368

Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo Email.....

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CHE COS'È IL VINCOLO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO (TIME DEPOSIT)

Attraverso la sottoscrizione di una lettera integrativa al contratto di apertura di conto corrente bancario viene costituito un vincolo di indisponibilità sul saldo o su di una parte del saldo del conto corrente per un certo periodo di tempo. Il vincolo non costituisce autonomo rapporto giuridico e non può essere ceduto a terzi; il vincolo è evidenziato in una partita contabile accessoria del conto corrente. L'estinzione per qualunque causa del conto corrente comporta l'automatica e contestuale estinzione anticipata del vincolo. Sull'importo sottoposto a vincolo al cliente viene riconosciuto un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello applicato sul conto corrente per il saldo libero e disponibile. La liquidazione degli interessi maturati sull'importo soggetto a vincolo avviene alla data di scadenza o di estinzione del vincolo medesimo. Alla scadenza del vincolo il relativo importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente con valuta pari alla data di estinzione del vincolo. I versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili, nei limiti del saldo del conto corrente libero e disponibile o, comunque, alla scadenza del vincolo. È un prodotto rivolto a chi:

- desidera ottenere una remunerazione maggiore sulle proprie eccedenze di liquidità rispetto a quella riconosciuta sul conto corrente;
- è disponibile a sottoporre le eccedenze di liquidità ad un vincolo temporaneo di indisponibilità;
- vuole una certezza che il tasso applicato sulle somme vincolate rimanga inalterato per tutta la durata del vincolo.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- l'impossibilità per il cliente di beneficiare di eventuali rialzi dei tassi di interesse eventualmente intervenuti sul mercato nel corso della durata del vincolo, essendo la remunerazione fissata all'atto dell'accensione per tutta la durata del vincolo medesima;
- la possibilità, in caso di estinzione anticipata, che l'interesse percepito dal cliente sia inferiore all'interesse che avrebbe percepito se, anziché vincolare la somma, l'avesse lasciata libera e disponibile sul proprio conto corrente;
- rischio di controparte: l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al depositante, in tutto o in parte, il proprio saldo disponibile. La banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun depositante una copertura di rimborso fino alla somma di 100.000,00 euro (centomila euro). Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE Banking Resolution Recovery Directive ("BRRD"), sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (bail-in) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, nel caso in cui il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la costituzione del vincolo. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo. Per le condizioni del conto corrente si rinvia al relativo foglio informativo

Durata vincolo in mesi	Tasso annuo creditore in %	Tasso sostitutivo per svincolo anticipato
3 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
6 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
9 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
12 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
24 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
36 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
48 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore
60 mesi	0,500%	pari al 50% del tasso creditore

Verranno riconosciuti gli interessi, calcolati al tasso indicato al netto della ritenuta, per il periodo in cui la partita è stata effettivamente in vita.

I tassi creditori sono al lordo della ritenuta fiscale di legge (attualmente 26,00%)

Voce	Condizione
Importo minimo del vincolo	Euro 100.000,00
Commissione per costituzione vincolo	Euro 0,00
Valuta di accredito alla scadenza del vincolo	Pari alla data di estinzione
Valuta di accredito in caso di estinzione anticipata del vincolo	Pari alla data in cui la banca riceve la richiesta del cliente
Imposta di bollo	Nella misura stabilita dalla legge vigente

Periodicità di liquidazione degli interessi

La liquidazione degli interessi maturati sull'importo soggetto a vincolo avviene alla data di scadenza o di estinzione del vincolo.

Modalità di calcolo degli interessi

Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni per gli anni non bisestili e 366 giorni per gli anni bisestili).

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'estinzione anticipata del vincolo può avvenire su richiesta scritta del cliente. In tale ipotesi, verranno riconosciuti gli interessi, calcolati al tasso indicato alla voce "tasso sostitutivo per svincolo anticipato" al netto della ritenuta indicato nelle condizioni economiche, per il periodo in cui la partita è stata effettivamente in vita.

Il recesso dal contratto di conto corrente è consentito secondo quanto indicato nel relativo foglio informativo, con l'applicazione, nel caso di recesso del cliente, del predetto tasso sostitutivo per svincolo anticipato. Nell'ipotesi di recesso della banca, invece, per il periodo in cui il vincolo è perdurato viene applicato il tasso di interesse senza nessuna riduzione. L'estinzione per qualunque causa del conto corrente comporta l'automatica e contestuale estinzione anticipata del vincolo.

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, fermo restando quanto indicato nel suddetto paragrafo "Estinzione anticipata" in merito alle somme vincolate al momento del recesso.

Tempi massimi di chiusura del vincolo

Alla scadenza del vincolo il relativo importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente con valuta pari alla data di estinzione del vincolo. Nei casi di svincolo anticipato su richiesta del cliente, il vincolo si estingue e l'importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente il giorno in cui la banca riceve la richiesta del cliente. Per il conto corrente, i tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale sono indicati nel relativo foglio informativo.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinario o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) Fax: 0174 722202

Email: reclami@azzoaglio.it Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello. L'Ufficio risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Vincolo	La quota del saldo del conto corrente sottoposta a vincolo temporaneo di indisponibilità.
Tasso creditore	Percentualità espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente
Valuta	Giorno dal quale le somme versate iniziano a produrre interessi per il cliente e quelle prelevate cessano di produrli.